

Bruxelles, 9 settembre 2025
(OR. en)

12663/25

**Fascicolo interistituzionale:
2020/0103 (COD)**

**ECOFIN 1146
UEM 428
CADREFIN 185
CODEC 1235
ECB
*EIB***

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	8 settembre 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2025) 468 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO Strumento di sostegno tecnico - Relazione annuale 2024

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 468 final.

All.: COM(2025) 468 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 8.9.2025
COM(2025) 468 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

Strumento di sostegno tecnico - Relazione annuale 2024

Prefazione

Sono lieta di presentare questa relazione che illustra il ciclo dello strumento di sostegno tecnico (SST) per il 2024. Oltre a descrivere in modo dettagliato le attività dell'SST nel 2024, la relazione conferma che l'SST aiuta efficacemente gli Stati membri a migliorare la propria capacità amministrativa per quanto riguarda la concezione, l'elaborazione e l'attuazione delle riforme, come si evince dalla valutazione intermedia dell'SST svolta principalmente nel 2024. L'SST contribuisce in tal modo alla crescita sostenibile, alle transizioni verde e digitale e ad altre riforme in corso negli Stati membri.

A seguito di un ulteriore processo di selezione altamente competitivo, nel 2024 sono stati selezionati 170 progetti dell'SST, di cui il 25 % era costituito da progetti multinazionali e il 48 % era collegato a progetti faro. Ciò dimostra che nel 2024 l'SST, giunto a metà del suo percorso nel QFP, si è concentrato maggiormente sul sostegno alle riforme degli Stati membri volte ad affrontare le priorità dell'UE attraverso progetti faro e multinazionali. Ove pertinente, vale a dire in particolare nei casi in cui gli Stati membri dovevano affrontare sfide comuni in linea con le priorità dell'UE, tali progetti hanno accresciuto il valore aggiunto del sostegno fornito nell'ambito dell'SST.

Analogamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, l'SST ha fornito sostegno tecnico alle autorità beneficiarie di tutti gli Stati membri e ha interessato molte aree di intervento, tra cui la pubblica amministrazione e la governance, le transizioni verde e digitale e la competitività. Diversi progetti dell'SST per il 2024 hanno inoltre continuato a sostenere l'attuazione dei PNRR.

Nel 2024 nell'ambito dell'SST è stato inoltre pubblicato un apposito invito per fornire agli Stati membri competenze tecniche su misura ai fini della preparazione dei rispettivi piani di attuazione nazionali nell'ambito del patto sulla migrazione e l'asilo. Nove Stati membri hanno ricevuto sostegno.

Ancora una volta gli Stati membri hanno valutato positivamente il costante sostegno fornito loro dalla DG REFORM nell'attuazione dei progetti dell'SST. In base ai riscontri pervenuti sia dalle autorità beneficiarie sia dalle autorità di coordinamento, gli Stati membri hanno notevolmente apprezzato il sostegno fornito tramite l'SST.

In questa fase in cui l'SG REFORM rivolge la sua attenzione all'efficace completamento delle misure nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel 2026, sono certa che l'SST continuerà a sostenere la concezione e l'attuazione delle riforme degli Stati membri in linea con le principali politiche e priorità dell'UE, affrontando le sfide nazionali e transnazionali e producendo così un impatto chiaramente positivo a livello dell'UE nei prossimi anni.

Céline Gauer
Direttrice generale SG REFORM

INDICE

Prefazione	1
Lo strumento di sostegno tecnico	3
L'SST nel 2024	4
I. Fatti salienti.....	4
II. Il ciclo dell'SST per il 2024 - Fatti e cifre	5
Avvio del ciclo dell'SST per il 2024	5
Richieste di sostegno nell'ambito dell'SST nel 2024	6
Progetti dell'SST nel 2024	8
Progetti faro	9
Sostegno ai piani per la ripresa e la resilienza	10
Progetto pilota per i paesi dell'allargamento in qualità di osservatori	11
Progetti nell'ambito dell'invito ad hoc del 2024.....	11
III. Esecuzione dei progetti	11
IV. Piani di cooperazione e di sostegno	13
V. Comunicazione sull'SST	13
VI. Valutazione dell'SST.....	15
VII. Attività interistituzionali	16
Conclusioni	18
Allegato 1 – Ciclo annuale dell'SST	20
Allegato 2 – Invito generale dell'SST per il 2024: richieste per Stato membro	21

LO STRUMENTO DI SOSTEGNO TECNICO

Lo strumento di sostegno tecnico¹ (SST) è un programma dell'UE che fornisce agli Stati membri competenze tecniche su misura per migliorare la loro capacità di concepire e attuare riforme, anche attraverso i rispettivi piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR). Il suo obiettivo generale è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE, sostenendo gli sforzi degli Stati membri nell'attuazione delle riforme necessarie per conseguire la ripresa economica e sociale, la resilienza e la convergenza economica e sociale verso l'alto.

L'SST è ora gestito dalla task force per le riforme e gli investimenti della Commissione europea (SG REFORM)² ed è a disposizione di qualsiasi Stato membro alle prese con difficoltà nella concezione e nell'attuazione delle riforme. Tra queste rientrano le riforme volte ad affrontare le sfide individuate nel processo del **semestre europeo** di coordinamento delle politiche economiche, **le priorità politiche dell'UE** o le riforme intraprese su **iniziativa dello Stato membro**. L'SST **non pre-assegna fondi** in base allo Stato membro o al settore di intervento.

Gli stanziamenti richiesti per l'SST nel 2026 e la sua programmazione finanziaria nel 2027 sono stati ridotti al fine di continuare a fornire agli Stati membri un sostegno su misura di qualità elevata. Per effetto di tali modifiche, la programmazione di bilancio complessiva dell'SST per il periodo 2021-2027 è scesa da 864,4 milioni di EUR a **827,4 milioni di EUR**. Gli Stati membri possono anche richiedere un sostegno tecnico aggiuntivo tramite un contributo diretto o nell'ambito dei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza.

2021	2022	2024	2024	2025	2026	2027	Totale
116,4	118,7	121,1	123,5	126,0	109,5	112,2	827,4

Figura 1 - Programmazione di bilancio dell'SST per il periodo 2021-2027 (in milioni di EUR)

L'SST offre alle autorità beneficiarie negli Stati membri un accesso unico, basato su progetti, a competenze tecniche e ad opportunità di apprendimento tra pari per aiutarli ad affrontare le sfide delle riforme. È uno **strumento** orientato alle esigenze degli Stati membri ed è organizzato in **cicli annuali**, come descritto nell'allegato 1. Lo strumento offre sostegno per la prestazione di consulenze e la messa a disposizione di esperti in materia di indicazioni strategiche, modifica delle politiche, formulazione di strategie e tabelle di marcia per le riforme nonché in materia di riforme legislative, istituzionali, strutturali e amministrative. Il sostegno è fornito anche per la creazione delle capacità istituzionali, amministrative o settoriali, per seminari, conferenze e laboratori, per lo scambio di migliori prassi e azioni di formazione, per la definizione di metodi comuni,

¹ [Regolamento \(UE\) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico \("regolamento SST"\) \(GU L 57 del 18.2.2021, pag. 1\).](#)

² L'SST è stato gestito dalla DG REFORM finché quest'ultima non si è unita alla task force per la ripresa e la resilienza il 1° febbraio 2025. Nella presente relazione si menziona la DG REFORM con riferimento a eventi e attività che hanno avuto luogo prima di tale data e l'SG REFORM con riferimento a eventi e attività che hanno avuto luogo in una data successiva o che sono tuttora in corso.

per la creazione di capacità informatiche e per lo svolgimento di studi. L'SST non richiede il cofinanziamento da parte degli Stati membri.

Al fine di rafforzare la capacità amministrativa degli Stati membri, ogni progetto dell'SST offre competenze esclusive fornite da esperti interni della Commissione e da esperti delle amministrazioni nazionali degli Stati membri dell'UE (ad esempio attraverso lo strumento di assistenza tecnica e scambio di informazioni della Commissione TAIEX³), di organizzazioni internazionali o del settore privato. Ove necessario, sono affidati incarichi a consulenti esterni tramite gestione diretta (principalmente settore privato) o indiretta⁴. Il personale dell'SG REFORM partecipa appieno all'intero processo di attuazione di ciascun progetto.

L'SST NEL 2024

I. Fatti salienti

Nel 2024 l'SST, giunto a metà del suo percorso nel QFP, si è concentrato maggiormente sul sostegno alle riforme degli Stati membri volte ad affrontare le priorità dell'UE attraverso progetti faro. Ove pertinente, i progetti multinazionali hanno ulteriormente rafforzato il valore aggiunto del sostegno fornito.

Dei 170 progetti dell'SST per il 2024, il 25 % era costituito da progetti multinazionali e il 48 % era collegato a progetti faro. Entrambe queste percentuali sono maggiori di quelle registrate nei cicli precedenti. Il costante **aumento dell'adesione ai progetti multinazionali e ai progetti faro** ha dimostrato che l'SST è in grado di apportare ulteriore valore aggiunto dell'UE e di agevolare lo scambio di buone prassi e le opportunità di apprendimento reciproco tra le amministrazioni nazionali, rimanendo al contempo fortemente incentrato sulle priorità dell'UE. Ha inoltre evidenziato il carattere orientato alla domanda dello strumento.

Come negli anni precedenti, l'SST ha fornito sostegno tecnico alle autorità beneficiarie di tutti gli Stati membri e ha interessato **molte aree di intervento**, a seguito delle richieste presentate dalle autorità nazionali che sono state selezionate nell'ambito dell'invito generale dell'SST per il 2024. Tra le aree di intervento figurano la pubblica amministrazione e la governance, le transizioni verde e digitale e la competitività (cfr. figura 2). Vari progetti dell'SST per il 2024 hanno anche continuato a sostenere l'attuazione dei **PNRR**⁵.

³ https://enlargement.ec.europa.eu/funding-technical-assistance/taix_en?prefLang=it

⁴ Sul [sito web dell'SST](#) è riportato l'elenco delle entità che attuano i fondi dell'UE in regime di gestione indiretta per l'SST.

⁵ Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17) (il "[regolamento RRF](#)").



Figura 2 - SST 2024: contributo alle priorità politiche fondamentali

A seguito dell'entrata in vigore del [patto sulla migrazione e l'asilo](#) e dell'adozione della comunicazione ["Piano di attuazione comune del patto sulla migrazione e l'asilo"](#), il 12 giugno 2024 la DG REFORM ha pubblicato un **apposito invito** nell'ambito dell'SST. L'obiettivo era **fornire agli Stati membri competenze tecniche su misura per la preparazione dei rispettivi piani di attuazione nazionali nell'ambito del patto sulla migrazione e l'asilo**. Nove Stati membri hanno ricevuto sostegno nell'ambito dell'invito.

II. Il ciclo dell'SST per il 2024 - Fatti e cifre

Avvio del ciclo dell'SST per il 2024

Il ciclo dell'SST per il 2024 è stato avviato il 12 maggio 2023 nel corso della [conferenza annuale dell'SST dal titolo "Public Administration fit for the future and adaptable to change"](#), secondo un approccio analogo a quello dei cicli precedenti. In occasione della conferenza sono stati presentati **per il 2024 13 progetti faro di sostegno tecnico dell'SST tematici** (cfr. in appresso). Le priorità principali erano le seguenti:

- concentrare il sostegno su determinate priorità dell'UE attraverso i progetti faro di sostegno tecnico dell'SST proposti in modo proattivo dalla Commissione agli Stati membri;
- incoraggiare l'elaborazione e l'attuazione di progetti multinazionali e multiregionali; e
- fornire un sostegno costante nell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza.

Sono stati successivamente organizzati dialoghi con gli Stati membri per sostenere le amministrazioni nazionali competenti nella preparazione di richieste di sostegno di qualità elevata e per contribuire a individuare settori in cui si riscontrano esigenze comuni per le quali un sostegno a livello multinazionale risulterebbe appropriato.

Richieste di sostegno nell'ambito dell'SST nel 2024

Invito generale

Al 31 ottobre 2023 i **27 Stati membri avevano presentato nel loro complesso 604 richieste** di sostegno tecnico in risposta all'invito generale dell'SST per il 2024, per un importo totale di 240 milioni di EUR (circa il doppio dell'importo dei finanziamenti disponibili per l'SST nel 2024)⁶. Le richieste presentate riguardavano un ampio ventaglio di settori che producono un impatto sulla vita delle persone nell'UE. Tra questi settori figurano l'applicazione dell'intelligenza artificiale (IA) nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni, l'attuazione del piano industriale del Green Deal e di altre riforme necessarie alla transizione verso un'economia a zero emissioni nette, il sostegno alla parità di genere e azioni volte a contrastare la fuga di cervelli, nonché la fornitura di servizi di assistenza sanitaria per la salute mentale destinati a giovani e bambini. Tutte le richieste presentate sono state considerate ammissibili⁷ e 604 sono state valutate ai fini della selezione nell'ambito dell'invito generale.

La DG REFORM ha valutato le richieste presentate sulla base dei criteri di valutazione di cui all'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento SST, ossia tenendo conto dell'urgenza, dell'entità e della profondità delle sfide individuate, del sostegno necessario nelle aree di intervento interessate, di un'analisi degli indicatori socio-economici e della capacità istituzionale e amministrativa generale degli Stati membri interessati.

L'SG REFORM ha consultato altri servizi/altre direzioni generali della Commissione per garantire che il sostegno tecnico fornito nell'ambito dell'SST per il 2024 fosse in linea con le politiche dell'UE e per evitare duplicazioni con altre azioni e altri finanziamenti dell'UE, assicurando al contempo che il sostegno integrasse altri programmi dell'UE e si basasse su di essi.

Le richieste riflettevano le esigenze di sostegno per le riforme degli Stati membri individuate in diverse circostanze definite nel [regolamento SST](#)⁸, comprese le riforme volte ad affrontare le sfide individuate attraverso il processo di governance economica dell'UE, nonché quelle connesse all'attuazione delle priorità dell'UE e delle priorità di riforma degli Stati membri.

⁶ L'importo dei finanziamenti disponibili per l'invito generale dell'SST 2024 ammontava a 123 229 347 EUR (come indicato nella decisione di finanziamento dell'SST 2024).

⁷ L'ammissibilità delle richieste è verificata sulla base dei criteri stabiliti agli articoli 8 e 9 del regolamento SST. L'ammissibilità dei potenziali beneficiari è verificata sulla base dei criteri stabiliti all'articolo 2 del regolamento SST.

⁸ Una richiesta di sostegno tecnico può essere collegata a più circostanze.

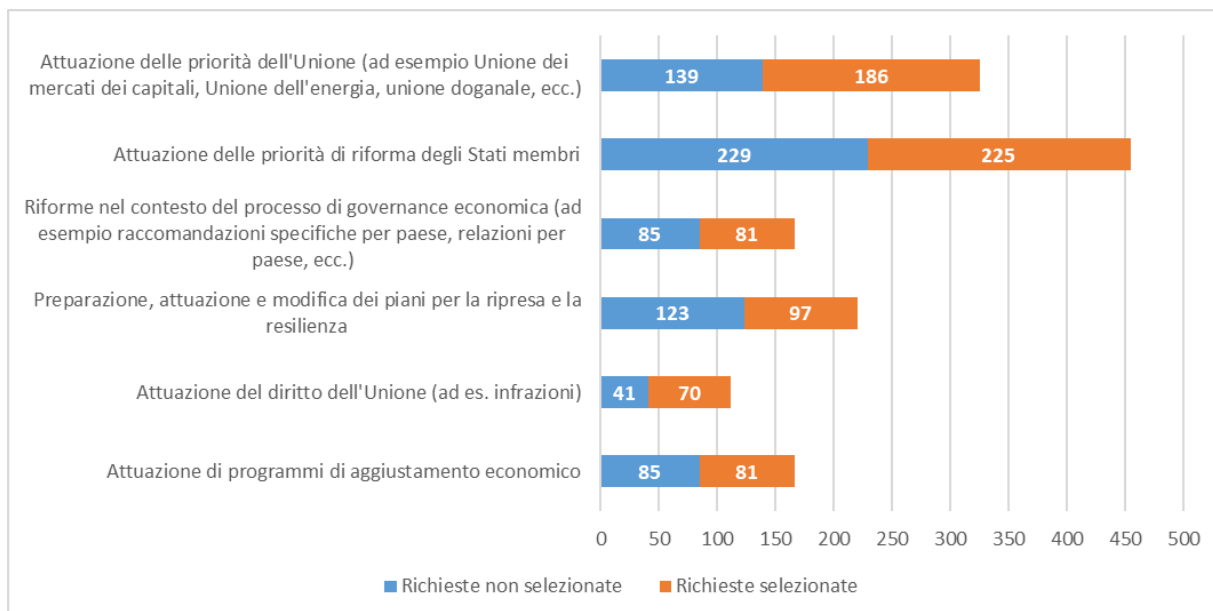


Figura 3 - SST 2024: circostanze alla base delle richieste degli Stati membri

A seguito del processo di valutazione e selezione delineato nell'allegato 1, **sono state selezionate, nell'ambito dell'invito generale dell'SST per il 2024, 307 richieste** che riguardavano riforme relative alle priorità fondamentali dell'UE, per un **importo complessivo di 120 milioni di EUR**. Poiché erano disponibili finanziamenti aggiuntivi, in una fase successiva sono state selezionate nel 2024 altre quattro richieste (due presentate nell'ambito dell'invito generale dell'SST per il 2024 e due presentate nell'ambito dell'invito generale dell'SST per il 2023). Il numero totale delle richieste selezionate nell'ambito dell'invito generale dell'SST per il 2024 è così salito a 309 e comprende⁹:

- 167 richieste connesse all'attuazione dei PNRR¹⁰;
- 85 richieste connesse alla transizione digitale;
- 96 richieste connesse al Green Deal europeo;
- 61 richieste connesse alla parità: sostegno alle donne, alle persone con disabilità, alla comunità Rom, ai migranti, agli anziani e alla comunità LGBTQIA+;
- 31 richieste connesse allo scambio di cooperazione tra pubbliche amministrazioni (PACE), un progetto faro multinazionale volto a promuovere la cooperazione e gli scambi transfrontalieri tra Stati membri.

Nel 2024 sono state selezionate richieste per tutti gli Stati membri. Non sono state adottate misure speciali¹¹.

⁹ Una richiesta di sostegno tecnico può contribuire a più priorità dell'UE.

¹⁰ Sulla base del numero di richieste che, secondo la DG REFORM, sono direttamente o indirettamente collegate ai PNRR.

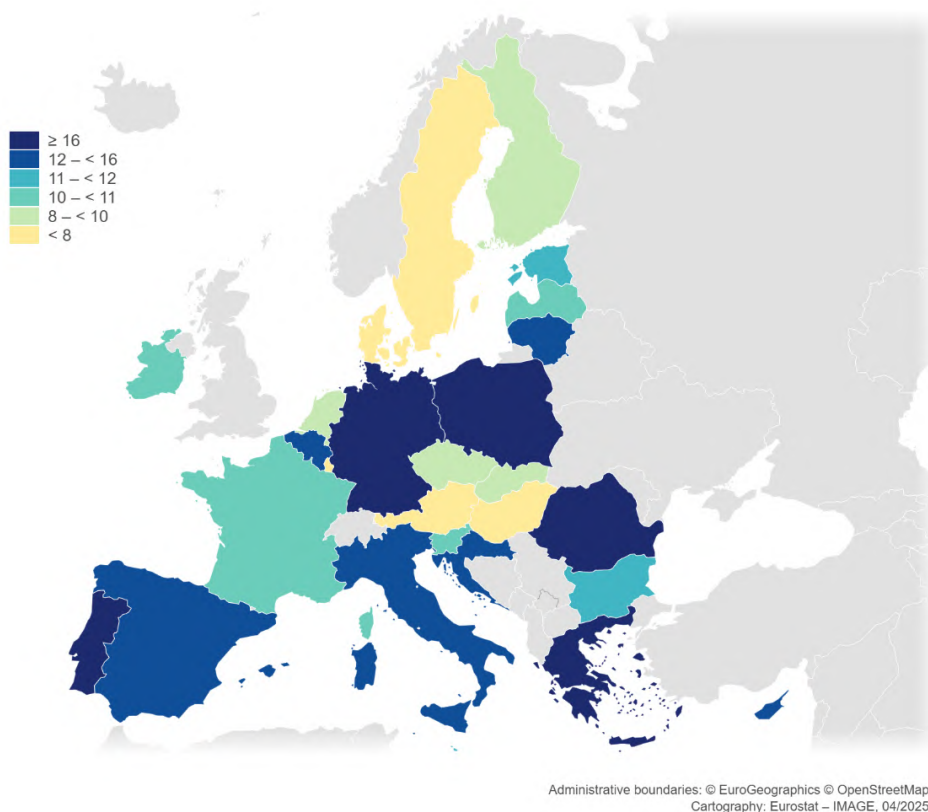
¹¹ In caso di necessità urgenti, a norma dell'articolo 12, paragrafo 7, del regolamento SST possono essere adottate misure speciali.

Invito ad hoc

Il 12 giugno 2024 la DG REFORM ha pubblicato un **apposito invito**¹² nell'ambito dell'SST per **fornire agli Stati membri competenze tecniche su misura per la preparazione dei rispettivi piani di attuazione nazionali** nell'ambito del patto sulla migrazione e l'asilo. In risposta all'invito sono pervenute dagli Stati membri nove richieste, per un totale di 1,95 milioni di EUR; tali richieste sono state tutte selezionate dopo essere state valutate sulla base dei criteri di valutazione dell'SST.

Progetti dell'SST nel 2024

La decisione di finanziamento e il relativo programma di lavoro annuale sono stati adottati il 26 marzo 2024 e stabiliscono le misure necessarie per l'attuazione dell'SST 2024¹³. Le **307 richieste selezionate sono state razionalizzate in 170 progetti**¹⁴, poiché in diversi casi più richieste sono state accorpate in un unico progetto per sfruttare economie di scala, promuovere sinergie e agevolare le opportunità di apprendimento tra pari. Questi 170 progetti hanno offerto sostegno a tutti i **27 Stati membri** nell'ambito di 309 iniziative di riforma¹⁵.



¹² L'invito ad hoc è stato finanziato nell'ambito della decisione di finanziamento dell'SST per il 2023, data la disponibilità di fondi residui.

¹³ *Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)1817, del 26 marzo 2024, sul finanziamento dello strumento di sostegno tecnico e l'adozione del programma di lavoro per il 2024.*

¹⁴ Un progetto per la modernizzazione dei processi contabili e di esecuzione del bilancio statale in Croazia è stato accorpato con un progetto esistente nell'ambito dell'SST 2023.

¹⁵ Il numero totale delle riforme sostenute nell'ambito dell'SST 2024 è superiore al numero totale di progetti in quanto i progetti multinazionali corrispondevano a più riforme nei diversi Stati membri nell'ambito dell'SST 2024.

Figura 4 - SST 2024: numero di riforme sostenute in ciascuno Stato membro

L'interesse degli Stati membri per la partecipazione a **progetti multinazionali** ha continuato a crescere nel 2024. Di conseguenza il numero dei progetti di questo tipo è salito da 34 nell'ambito dell'SST 2023 (su un totale di 151) a **43 nell'ambito dell'SST 2024** (su un totale di 170; il progetto faro PACE (cfr. in appresso) rappresenta un progetto, come avvenuto per l'SST 2023). Gli Stati membri hanno inoltre dimostrato di essere interessati a rafforzare la cooperazione a livello regionale attraverso 38 **progetti multiregionali**: si registra dunque un aumento rispetto ai 32 progetti nell'ambito dell'SST 2023.

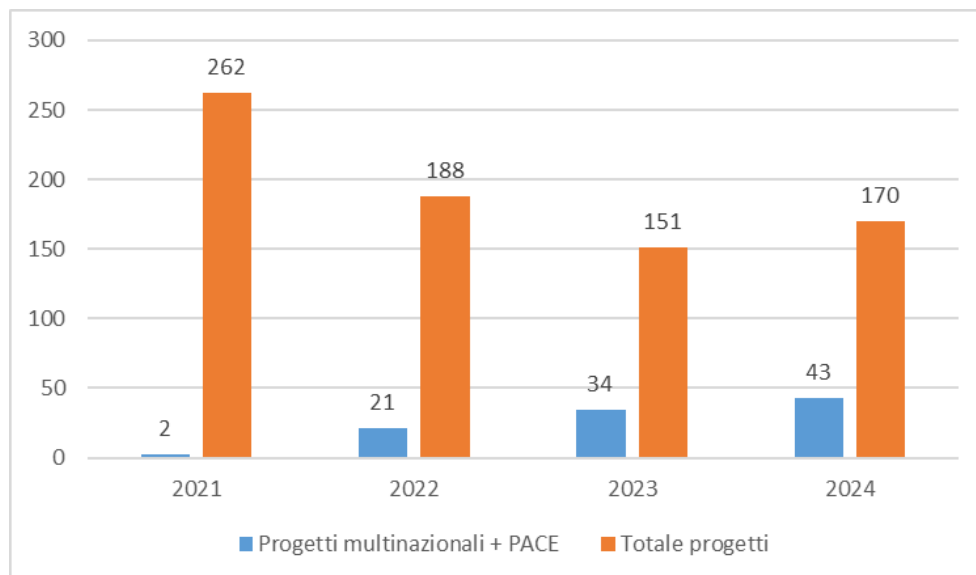


Figura 5 - SST 2021-2024: variazione del numero di progetti multinazionali e PACE

Ad esempio, tra i progetti dell'SST 2024 figurano progetti multinazionali per aiutare gli Stati membri a sondare i) in che modo l'IA può contribuire al trattamento sicuro ed efficace dei dati nei settori della sicurezza sociale, della previdenza e dell'occupazione e ii) in che modo gli Stati membri possono assicurare che le pubbliche amministrazioni promuovano la parità di genere quando utilizzano le funzionalità dell'IA. È stato fornito sostegno anche in relazione ad altre esigenze di riforma comuni, quali la promozione di sistemi di sviluppo delle competenze e il miglioramento della qualità delle finanze pubbliche.

Progetti faro

Rispetto ai cicli precedenti, nel ciclo dell'SST per il 2024 si è registrata una **maggiore adesione ai progetti faro di sostegno tecnico**. 82 dei 170 progetti dell'SST 2024 erano collegati ai 13 progetti faro, anche nei settori delle transizioni verde e digitale, dell'energia, della pubblica amministrazione, delle finanze pubbliche, dell'integrazione dei migranti e dell'assistenza sanitaria. Questo tasso del 48 % rappresenta un aumento significativo rispetto al 33 % registrato nell'ambito dell'SST 2023 (50 progetti su 151) e ha confermato la pertinenza dei 13 progetti faro presentati dalla DG REFORM in risposta alle esigenze di riforma di vari Stati membri e collegati alle principali priorità dell'UE.

Progetti faro dell'SST nel 2024

- PACE – Scambio di cooperazione tra pubbliche amministrazioni
- Un'amministrazione pubblica pronta per l'IA
- Alfabetizzazione finanziaria digitale
- Sostenere la trasformazione digitale delle amministrazioni fiscali e doganali
- Migliorare la qualità delle finanze pubbliche
- Sostegno al piano industriale del Green Deal
- Sostegno al Fondo sociale per il clima e al sistema di scambio di quote di emissione dell'UE riveduto
- Superare gli ostacoli allo sviluppo regionale
- Rafforzamento delle capacità di accoglienza e alloggio per i migranti
- Salute mentale: promuovere il benessere e la salute mentale
- Iniziativa faro sulle competenze: promuovere sistemi di sviluppo delle competenze più adeguati al mercato del lavoro
- Rafforzare la democrazia e lo Stato di diritto
- La pubblica amministrazione del futuro

Il progetto faro multinazionale **PACE** mira a promuovere la cooperazione e gli scambi transfrontalieri tra gli Stati membri per rafforzare la capacità amministrativa e preparare la prossima generazione di decisori politici nell'UE. Il progetto si avvale di TAIEX. Ancora una volta l'adesione all'iniziativa PACE è stata significativa; l'obiettivo era realizzare **70 scambi in 12 Stati membri¹⁶ per 200 partecipanti**.

Sostegno ai piani per la ripresa e la resilienza

L'SST ha continuato a sostenere le riforme e gli investimenti inclusi nei piani per la ripresa e la resilienza nelle seguenti aree di intervento: governance e pubblica amministrazione, transizione digitale, crescita sostenibile e contesto imprenditoriale, mercato del lavoro, sanità, istruzione e servizi sociali, amministrazione delle entrate e gestione delle finanze pubbliche e settore finanziario.

Sei progetti dell'SST 2024 erano direttamente collegati ai PNRR e hanno aiutato Cipro, la Croazia, la Grecia, l'Italia, Malta, il Portogallo e la Slovacchia ad accrescere la propria capacità di attuare i rispettivi piani per la ripresa e la resilienza.

PROGETTI DELL'SST DIRETTAMENTE COLLEGATI AI PIANI PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

Di seguito sono forniti due esempi di progetti dell'SST 2024 direttamente collegati ai piani per la ripresa e la resilienza: 1) un progetto volto ad **affrontare la pianificazione fiscale aggressiva a Cipro¹⁷**, in linea con le priorità strategiche del piano per la ripresa e la resilienza e la sua attuazione, attraverso il miglioramento dei processi e lo sviluppo di capacità in seno al dipartimento delle imposte di Cipro ai fini dell'applicazione efficace della normativa in materia di prezzi di trasferimento e di altre normative antielusione; e

¹⁶ Austria, Cechia, Estonia, Finlandia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Slovacchia e Slovenia.

¹⁷ Questo progetto multinazionale ha riguardato anche Malta ma, nel caso di questo paese, era collegato indirettamente al piano per la ripresa e la resilienza.

2) un progetto volto a **rafforzare le metodologie di determinazione dei costi delle politiche e le pratiche di bilancio di medio termine in Portogallo**. Il progetto ha integrato il precedente sostegno fornito al Portogallo nel settore della programmazione di bilancio e dell'elaborazione del bilancio a medio termine, al fine di coordinare meglio le riforme in corso e future in materia di gestione delle finanze pubbliche e di soddisfare i requisiti connessi al riesame della governance economica dell'UE.

Progetto pilota per i paesi dell'allargamento in qualità di osservatori

La DG REFORM e la DG NEAR hanno portato avanti il progetto pilota che consente ai paesi dell'allargamento di svolgere il ruolo di "osservatori" di specifici progetti dell'SST nel 2024. La prosecuzione dell'iniziativa, con l'accordo delle rispettive autorità beneficiarie degli Stati membri e con la partecipazione dei paesi dell'allargamento (non finanziata dall'SST), è coerente con la priorità politica della Commissione di accelerare l'integrazione e il processo di adesione dei paesi dell'allargamento¹⁸ e fa seguito ai riscontri positivi degli Stati membri e dei paesi dell'allargamento in merito al progetto pilota avviato nel 2023.

In linea con l'approccio seguito per il primo progetto pilota dell'SST, il secondo progetto pilota è stato proposto a tutti i 10 paesi dell'allargamento nel 2024. Nove paesi dell'allargamento hanno manifestato interesse a partecipare e hanno di fatto partecipato (tutti tranne l'Ucraina), seguendo nove progetti (tre dei quali sono stati seguiti da più paesi dell'allargamento). Ad esempio la Bosnia-Erzegovina, il Kosovo^{19*} e la Moldova partecipano in qualità di osservatori a un progetto dell'SST 2024 il cui obiettivo generale è migliorare l'accesso a livello regionale alle iniziative e ai fondi dell'UE e l'efficacia di attuazione.

Progetti nell'ambito dell'invito ad hoc del 2024

I nove progetti avviati nel quadro dell'invito ad hoc per sostenere gli Stati membri nella preparazione dei rispettivi piani di attuazione nazionali nell'ambito del patto sulla migrazione e l'asilo hanno ricevuto un sostegno concreto da parte di esperti in possesso di conoscenze sui sistemi e sui quadri giuridici nazionali e di esperti internazionali che conoscono le pratiche pertinenti di altri paesi.

III. Esecuzione dei progetti

Gli esperti della DG REFORM sono stati strettamente coinvolti in tutte le fasi dei progetti avviati nell'ambito dell'SST 2024, ossia concezione, attuazione e monitoraggio dei progetti e valutazione dei progressi e dei risultati.

Nelle prime fasi di individuazione ed elaborazione dei progetti, la DG REFORM si è basata sulla collaborazione essenziale con altri soggetti chiave. La DG REFORM ha elaborato idee progettuali utilizzando l'approccio orientato alla domanda che caratterizza l'SST. Tale approccio ha comportato ampie interazioni con le autorità nazionali (attraverso riunioni di sensibilizzazione e incontri ad alto livello tra alti dirigenti

¹⁸ Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Moldova, Macedonia del Nord, Albania, Serbia, Turchia, Ucraina, Georgia e Kosovo^{22*}.

^{19*} Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

della DG REFORM e rappresentanti delle autorità nazionali) al fine di esaminare le esigenze e i risultati attesi dei progetti. I coordinatori nazionali (funzionari della DG REFORM che agiscono da principali punti di contatto con le autorità di coordinamento degli Stati membri) hanno svolto un ruolo importante in tali interazioni.

In seguito alla selezione delle 307 richieste dell'SST 2024, la DG REFORM ha deciso i metodi di attuazione dei 170 progetti corrispondenti da avviare nell'ambito dello strumento per il 2024. I funzionari addetti alle politiche (coinvolti in qualità di responsabili di progetto) hanno definito le realizzazioni previste nell'ambito dei progetti al fine di garantire un impatto significativo sulle iniziative di riforma degli Stati membri. Hanno inoltre concordato il piano di lavoro e le attività specifiche da realizzare con le autorità nazionali.

Come indicato nel programma di lavoro 2024 per l'SST ai sensi del regolamento SST, gli appalti pubblici hanno rappresentato il 26 % del bilancio dell'SST nel ciclo 2024 (una percentuale in calo rispetto al 43 % registrato nel 2023 e nel 2022).

Negli ultimi anni le richieste di sostegno tecnico altamente specializzato (e talvolta sensibile) presentate dagli Stati membri hanno determinato **una maggiore cooperazione per l'SST con entità valutate per pilastro in regime di gestione indiretta**. La cooperazione in regime di gestione indiretta ha rappresentato il 66 % della dotazione per il ciclo dell'SST 2024 (con un aumento rispetto al 47 % della dotazione per il ciclo dell'SST 2023).

La gestione indiretta è diventata chiaramente il principale metodo di attuazione dei progetti dell'SST nel ciclo 2024, con un aumento su base annua del numero di entità valutate per pilastro che forniscono competenze per i progetti SST. A titolo di esempio, la DG REFORM ha collaborato ampiamente con entità valutate per pilastro quali organizzazioni internazionali (ad esempio l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, il Consiglio d'Europa, la Banca mondiale, le Nazioni Unite), entità quali il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, l'Organizzazione internazionale del lavoro e l'Organizzazione internazionale per le migrazioni, enti privati con una missione di servizio pubblico (ad esempio Expertise France) e organismi dell'UE (ad esempio l'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie).

La percentuale di sovvenzioni nel bilancio dell'SST per il ciclo 2024 è scesa al 4 % (rispetto al 7 % del ciclo 2023).

La DG REFORM è stata coinvolta attivamente nei comitati direttivi dei progetti insieme a rappresentanti delle autorità nazionali, in modo da garantire il coordinamento degli interventi e l'allineamento alle priorità nazionali. L'obiettivo era i) mantenere i buoni risultati dei progetti monitorandone lo stato di attuazione, ii) orientare le attività verso le esigenze specifiche degli Stati membri interessati, e iii) aumentare la visibilità dell'SST. Tale coordinamento, guidato dai funzionari addetti alle politiche, si è rivelato ancor più importante per i progetti che coinvolgevano più paesi e per i quali era necessario allineare un numero più elevato di portatori di interessi. I progetti multinazionali sono caratterizzati da un obiettivo comune tra gli Stati membri coinvolti. Partecipando a questo tipo di progetti, tali paesi hanno beneficiato di una migliore collaborazione a livello dell'UE, in quanto la cooperazione ha fornito un valore aggiunto dell'UE nella realizzazione delle priorità nazionali e, ove pertinente, in relazione ai PNRR.

Altre direzioni generali della Commissione e agenzie decentrate dell'UE (ad esempio l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati e l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali) hanno partecipato regolarmente alle attività nell'ambito dello strumento fornendo consulenza in relazione ad aree di intervento tematiche (come avvenuto nei cicli precedenti). La rete consolidata di rappresentanti di altre direzioni generali ha garantito che i progetti fossero coerenti con le politiche dell'UE e creassero valore aggiunto, evitando sovrapposizioni con altre iniziative in corso a livello dell'UE.

IV. Piani di cooperazione e di sostegno

Nel 2024 sono stati firmati **piani di cooperazione e di sostegno**²⁰ con ciascuno Stato membro. Tali piani definiscono i principi guida che disciplinano la fornitura del sostegno dell'SST agli Stati membri, i metodi di lavoro previsti, le circostanze alla base delle richieste, la prevista portata delle misure di sostegno e il finanziamento indicativo del sostegno, in linea con il regolamento SST. I piani di cooperazione e di sostegno riflettono il comune accordo tra la DG REFORM e gli Stati membri riguardo alla fornitura di sostegno tecnico. I piani sono stati avviati e firmati dopo l'adozione del programma di lavoro annuale dell'SST. Successivamente sono stati trasmessi, previa approvazione degli Stati membri, al Parlamento europeo e al Consiglio.

Nel 2024 (come negli anni precedenti) i piani di cooperazione e di sostegno hanno descritto la proposta di mandato delle autorità nazionali di coordinamento dell'SST, illustrando il loro ruolo in ogni fase del ciclo dell'SST.

La rete delle autorità di coordinamento, allora presieduta dalla DG REFORM, si è riunita cinque volte nel 2024 (tre volte online e due volte in presenza il 25 aprile a Bruxelles e il 10 settembre a Budapest).

V. Comunicazione sull'SST

L'SST si distingue per la sua impostazione innovativa e la sua adattabilità. Esso opera con le amministrazioni nazionali per sostenere la concezione e l'attuazione delle rispettive riforme a beneficio dei cittadini e delle imprese. Per garantire la visibilità dei finanziamenti dell'UE, nel 2024 la DG REFORM ha promosso attivamente l'SST (compresi i relativi progetti e risultati), collaborando con le autorità beneficiarie, i fornitori del sostegno e gli uffici di rappresentanza della Commissione in ciascuno Stato membro. Le attività di comunicazione svolte attraverso canali quali i comunicati stampa, il sito web dedicato al sostegno alle riforme e i social media, nonché tramite pubblicazioni ed eventi hanno fornito informazioni mirate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.

Anche nel 2024 le iniziative di comunicazione relative all'SST e al sostegno alle riforme erano principalmente volte a illustrare le priorità fondamentali, i risultati e le tappe del ciclo del programma.

Il 26 marzo 2024 la DG REFORM ha tenuto la [conferenza stampa annuale sull'SST 2024](#), in occasione della quale ha annunciato l'adozione della decisione di

²⁰ A norma dell'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento SST.

finanziamento e del programma di lavoro dell'SST per il 2024. Ha inoltre evidenziato che il nuovo ciclo di progetti di riforma avrebbe contribuito a migliorare i servizi pubblici, a promuovere la competitività verso un'economia a zero emissioni nette e a garantire lo sviluppo a livello locale e regionale.

Per avviare il ciclo dell'SST per il 2025, la DG REFORM ha organizzato la [conferenza annuale sull'SST](#) dal titolo "*Reforms with an impact: Together we are stronger!*", svoltasi il 24 e il 25 aprile 2024. Commissari e oratori di alto livello di 13 Stati membri dell'UE hanno esaminato in che modo l'UE sostiene i processi di riforma degli Stati membri e come la Commissione possa continuare a sostenerli al meglio in futuro. Sono stati più di 3 000 i partecipanti all'evento a Bruxelles e online: si tratta di un numero record per questa iniziativa, che è stata avviata nel 2021.

Il 27 giugno 2024 la DG REFORM ha organizzato una [conferenza ad alto livello nell'ambito dell'iniziativa ComPAct](#) dal titolo "*A growth enhancing public administrative space*", nel corso della quale è stato esaminato in che modo la pubblica amministrazione in tutta l'UE possa rispondere in modo più efficiente alle esigenze dei cittadini. I partecipanti alla conferenza, svoltasi a Bruxelles e online, sono stati 500.

La DG REFORM ha inoltre contribuito a organizzare o ha partecipato a vari eventi pubblici in loco e online, che hanno permesso di illustrare le esperienze positive e di pubblicizzare i risultati raggiunti nell'ambito dell'SST. Tali eventi sono elencati di seguito:

- varie tavole rotonde nell'ambito del IX Forum economico di Delfi, 10-13 aprile 2024;
- un convegno dal titolo "[Building strong local and regional capacity with EU technical support](#)", 10 ottobre 2024;
- una campagna sui social media nell'ambito della [COP16](#) a Cali, in Colombia, dal 21 ottobre al 1° novembre 2024.

Nel 2024 è proseguito il graduale abbandono dell'approccio di comunicazione orientato ai progetti, adottato nei primi anni di attuazione dell'SST, a vantaggio di una comunicazione che mette in risalto le riforme e il loro impatto più ampio. In particolare l'8 luglio 2024 la DG REFORM, in occasione della fine del mandato della Commissione e del quinto anniversario dell'SST, ha pubblicato un opuscolo dal titolo "[Delivering on reforms](#)", che evidenzia i principali risultati raggiunti dallo strumento sul piano delle riforme tra il 2020 e il 2024.

Il [sito web dedicato al sostegno alle riforme](#) ha un'interfaccia di facile utilizzo e fornisce informazioni sulle riforme per [area di intervento](#) e per [Stato membro](#). Nel 2024 il sito ha registrato più di 190 000 visitatori unici. Alla fine di dicembre 2024 erano disponibili online oltre 550 descrizioni di progetti SST, facilmente consultabili attraverso la [mappa interattiva dell'SST](#).

In linea con l'obbligo di trasparenza di cui all'articolo 17 del regolamento SST, il sito web dedicato al sostegno alle riforme costituisce anche [un unico registro online di studi o relazioni finali](#) elaborati attraverso i progetti dell'SST. Tale registro è consultabile per anno, per argomento e per Stato membro, consentendo un'ampia diffusione di tali documenti. A dicembre del 2024 erano disponibili online studi o relazioni finali per il 49 % dei progetti dell'SST completati.

La DG REFORM è rimasta attiva sui social media, con oltre 3 900 follower sul suo account X (ex Twitter) [@EU_Reforms](#). Grazie alla crescente capacità di produzione interna di video, la DG REFORM è stata in grado di aggiornare il suo [canale YouTube](#) con contenuti nuovi e originali. Nel 2024 sono stati realizzati otto video su temi quali la tutela della [biodiversità](#), le politiche verdi, il sostegno dell'SST alla riforma dei [servizi di emergenza](#) e la transizione [digitale](#).

Le campagne di comunicazione e le relazioni a livello dell'UE (come la [relazione generale sull'UE 2024](#)) evidenziano spesso il ruolo svolto dell'SST nell'aiutare gli Stati membri a conseguire i propri obiettivi di riforma in linea con gli obiettivi dell'UE.

VI. Valutazione dell'SST

L'SG REFORM (come in precedenza la DG REFORM) valuta costantemente il sostegno tecnico fornito agli Stati membri attraverso l'SST, sia a livello del programma nel suo complesso sia a livello di singolo progetto, al fine di raccogliere elementi che comprovino i risultati conseguiti dal programma.

A livello del programma nel suo complesso, la valutazione intermedia dell'SST²¹, adottata dalla Commissione il 12 maggio 2025, ha esaminato la fase iniziale di attuazione dell'SST in base ai cinque criteri di valutazione obbligatori "per legiferare meglio" (efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'UE), in linea con l'articolo 16 del regolamento SST. La valutazione intermedia ha contemplato tutti i progetti finanziati nei cicli dell'SST per il 2021, il 2022 e il 2023 in tutti i 27 Stati membri dell'UE. Si tratta di un totale di 611 progetti di sostegno tecnico, per un bilancio complessivo di 359 milioni di EUR. Il fatto che, al momento della valutazione, fosse stata portata a termine solo la metà circa dei progetti dei cicli 2021-2023 ha limitato la capacità di esaminare i risultati a lungo termine dell'SST e il contributo dello strumento all'adozione e all'attuazione delle riforme negli Stati membri. La valutazione ha inoltre dimostrato alcuni limiti nella concezione del regolamento SST che incidono sul monitoraggio dei risultati dello strumento. In particolare ha rilevato i) l'assenza, nella formulazione degli obiettivi dell'SST, di riferimenti diretti ai risultati delle riforme e ii) la mancata imposizione di obblighi di rendicontazione agli Stati membri per quanto riguarda lo stato delle riforme che beneficiano del sostegno.

Per fornire un contributo solido e indipendente alla valutazione intermedia dell'SST, il 21 dicembre 2023 è stato commissionato uno studio esterno a supporto che si è concluso il 1° dicembre 2024. Inoltre la DG REFORM ha condotto una specifica consultazione pubblica aperta sull'SST che si è svolta dal 18 marzo al 10 giugno 2024 sul portale "Di' la tua". Secondo la valutazione intermedia dell'SST pubblicata il 12 maggio 2025²², lo strumento è risultato essere estremamente pertinente e ritagliato sulle esigenze degli Stati membri, soprattutto grazie alla sua concezione e al suo carattere orientato alla domanda. I progetti multinazionali sono considerati uno strumento in grado di fare fronte a sfide transfrontaliere più ampie a livello dell'UE aumentando nel

²¹ Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Valutazione intermedia dello strumento di sostegno tecnico (2021-2027) (COM(2025) 198 final: [EUR-Lex - 52025DC0198 - IT - EUR-Lex](#)).

²² Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Valutazione intermedia dello strumento di sostegno tecnico (2021-2027) (COM(2025) 198 final: [EUR-Lex - 52025DC0198 - IT - EUR-Lex](#)).

contempo la collaborazione e la condivisione di buone pratiche tra i paesi partecipanti. Il numero di tali progetti è aumentato da un ciclo all'altro. I progetti SST hanno contribuito in modo sostanziale all'attuazione delle politiche e delle priorità dell'UE e al sostegno della duplice transizione verde e digitale. I progetti fanno dell'SST apportano valore aggiunto allineandosi alle priorità dell'UE, favorendo la conformità normativa e promuovendo l'applicazione del diritto dell'UE.

La valutazione ha confermato che l'SST sta conseguendo con successo il suo obiettivo specifico, ossia il miglioramento di ogni tipo di capacità amministrativa degli Stati membri in tutta l'UE, in particolare dei meccanismi amministrativi interni che sono alla base delle riforme. Ha inoltre sottolineato che il successo del sostegno tecnico e il conseguimento di risultati sostenibili a lungo termine dipendono dal seguito coerente e sistematico dato dagli Stati membri ai progetti di sostegno tecnico. La valutazione ha dimostrato che la titolarità continua da parte delle autorità nazionali è stata un fattore cruciale nel garantire azioni di follow-up e l'uso di quanto realizzato nell'ambito dei progetti di sostegno tecnico. Dalla valutazione è emerso che tale follow-up dipende anche da altri fattori nazionali, quali la disponibilità di risorse finanziarie, la stabilità del personale e la continuità politica e amministrativa.

Sulla base dei risultati e degli insegnamenti tratti da tale valutazione, l'SG REFORM ha svolto una riflessione e si è adoperata per elaborare una nuova strategia di valutazione volta a rafforzare il monitoraggio e la valutazione del sostegno tecnico nell'ambito dell'SST e a monitorare meglio i risultati a lungo termine conseguiti dopo la chiusura di un progetto SST.

A livello di singolo progetto, la DG REFORM ha istituito un "meccanismo di feedback" in due fasi per monitorare e valutare i singoli progetti dell'SST. Nella prima fase, subito dopo la chiusura del progetto, si valuta il grado di soddisfazione dei principali portatori di interessi coinvolti nell'elaborazione e nella realizzazione del progetto. Nella seconda fase, ad almeno un anno di distanza dalla chiusura del progetto, si valuta in che misura il progetto ha prodotto i risultati attesi.

Nel corso del 2024 la DG REFORM ha inviato alle autorità beneficiarie 181 questionari sul grado di soddisfazione e ha ricevuto questionari compilati in relazione a 111 progetti dell'SST (tasso di risposta del 61 %). I riscontri delle autorità beneficiarie hanno indicato un grado di soddisfazione medio di 9,3 su 10 per quanto riguarda il sostegno fornito dalla DG REFORM e di 8,8 su 10 per quanto concerne il buon esito dei progetti. In entrambi i casi la valutazione espressa è stata molto positiva. Altrettanto elevato (84 %) è il grado di soddisfazione medio delle autorità beneficiarie nei confronti del fornitore collegato al progetto, ossia l'entità che fornisce le competenze nell'ambito del progetto SST. Sono stati compiuti sforzi, che proseguono in seno all'SG REFORM, per aumentare i tassi di risposta in modo da monitorare meglio i risultati a lungo termine conseguiti dopo la chiusura di un progetto SST.

VII. Attività interistituzionali

A livello interistituzionale, il 21 ottobre 2024 l'allora commissaria per la Coesione e le riforme Elisa Ferreira ha avuto un incontro con la commissione per i bilanci e la commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo per uno scambio di opinioni sull'attuazione dello strumento, in conformità dell'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento SST. Tale incontro ha fatto seguito a una sessione

informativa organizzata il 18 ottobre 2024 dalla DG REFORM presso il Parlamento europeo per i segretariati della commissione per i bilanci e della commissione per i problemi economici e monetari.

Per quanto riguarda il Consiglio, su invito della presidenza del Consiglio la relazione annuale sull'SST per il 2023 è stata presentata al gruppo dei consiglieri finanziari del Consiglio il 21 ottobre 2024 e al gruppo "Competitività e crescita" (Mercato interno) il 5 dicembre 2024. I progetti e le attività dell'SST sono stati anche oggetto di altre presentazioni al Consiglio nel corso del 2024.

CONCLUSIONI

Nel 2024 l'SST, giunto a metà del suo percorso nel QFP, si è concentrato maggiormente sul sostegno alle riforme degli Stati membri volte ad affrontare le priorità dell'UE attraverso progetti faro e, se del caso, attraverso progetti multinazionali, al fine di massimizzare il valore aggiunto del sostegno fornito.

604 richieste di sostegno di qualità elevata sono pervenute dagli Stati membri nell'ambito dell'invito generale dell'SST per il 2024; tale numero ha superato ancora una volta la capacità del programma. In esito a un rigoroso processo di valutazione e selezione, **sono state selezionate 307 richieste, a cui si sommano altre due richieste selezionate in una fase successiva, per un importo di 120 milioni di EUR**, e sono stati successivamente elaborati **170 progetti** a sostegno di **309 iniziative di riforma** in tutti gli Stati membri. In una fase successiva nove Stati membri hanno inoltre ricevuto sostegno, attraverso un apposito invito dell'SST, per la preparazione dei rispettivi piani di attuazione nazionali nell'ambito del patto sulla migrazione e l'asilo.

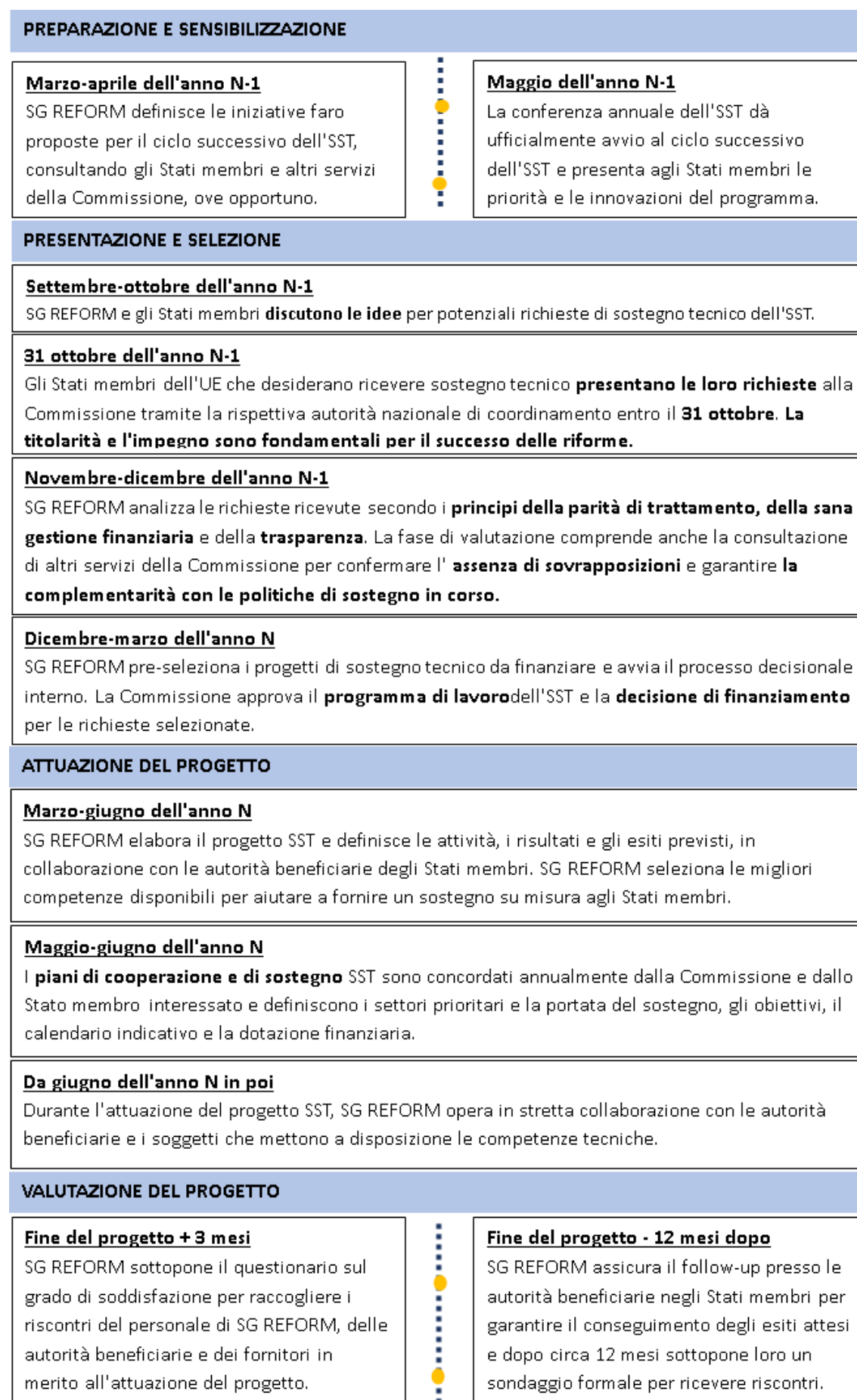
I progetti multinazionali rappresentavano il 25 % dei progetti dell'SST 2024, mentre il 48 % era collegato a progetti faro. Il costante **aumento dei progetti multinazionali** ha dimostrato che l'SST è in grado di apportare ulteriore valore aggiunto dell'UE e di agevolare lo scambio di buone prassi e le opportunità di apprendimento reciproco tra le amministrazioni nazionali. Analogamente la **maggiore adesione alle iniziative faro dell'SST proposte** rispetto ai cicli precedenti ha confermato tale approccio e ha consentito di concentrare l'attenzione sulle priorità dell'UE nell'ambito dell'SST 2024, mantenendo nel contempo l'orientamento alla domanda che caratterizza lo strumento.

Il sostegno costante della DG REFORM agli Stati membri nell'attuazione dei progetti dell'SST, compresi quelli dei cicli precedenti (vista la durata pluriennale di molti progetti SST), ha fatto sì che le loro realizzazioni rimanessero allineate agli obiettivi degli Stati membri ed è stato ancora una volta valutato positivamente dagli Stati membri. In base ai riscontri pervenuti dalle autorità beneficiarie a livello di progetto e dalle autorità di coordinamento a livello nazionale, **gli Stati membri hanno notevolmente apprezzato il sostegno** fornito tramite l'SST. Gli Stati membri hanno valutato positivamente il ruolo attivo che essi possono svolgere nell'elaborazione e nell'attuazione dei progetti, nonché la **comunicazione efficace da parte della DG REFORM**. L'ampio ventaglio di aree di intervento interessate dallo strumento, in linea con le richieste delle autorità nazionali, ha continuato a rispondere alle aspettative degli Stati membri.

Dalla valutazione intermedia dell'SST, effettuata principalmente nel 2024 e pubblicata il 12 maggio 2025, è emerso che lo strumento era **estremamente pertinente** e ritagliato sulle esigenze degli Stati membri. È inoltre emerso che lo strumento ha contribuito con successo al conseguimento del suo obiettivo specifico, vale a dire il miglioramento di ogni tipo di capacità amministrativa degli Stati membri in tutta l'UE, in particolare dei meccanismi amministrativi interni che sono alla base delle riforme. La valutazione intermedia ha inoltre evidenziato che il successo del sostegno tecnico e il conseguimento di risultati sostenibili a lungo termine dipendono dal seguito coerente e sistematico dato dagli Stati membri ai progetti dell'SST. A tale riguardo la titolarità continua da parte delle autorità nazionali si è rivelata un fattore cruciale nel garantire azioni di follow-up da parte delle autorità stesse e l'uso di quanto realizzato nell'ambito dei progetti di sostegno tecnico. Dalla valutazione è emerso che tali azioni di follow-up

dipendono anche da altri fattori nazionali, quali la disponibilità di risorse finanziarie, la stabilità del personale e la continuità politica e amministrativa.

Allegato 1 – Ciclo annuale dell'SST



Allegato 2 – Invito generale dell'SST per il 2024: richieste per Stato membro²³

Paese	Presentate	Non selezionate	Selezionate
Austria	12	5	7
Belgio	22	10	12
Bulgaria	30	19	11
Croazia	30	17	13
Cipro	27	15	12
Cechia	20	11	9
Danimarca	5	1	4
Estonia	15	4	11
Finlandia	11	2	9
Francia	18	8	10
Germania	34	10	24
Grecia	40	17	23
Ungheria	13	7	6
Irlanda	17	7	10
Italia	39	23	16
Lettonia	18	8	10
Lituania	16	3	13
Lussemburgo	4	1	3
Malta	17	6	11
Paesi Bassi	14	5	9
Polonia	34	17	17
Portogallo	44	28	16
Romania	45	28	17
Slovacchia	27	17	10
Slovenia	17	7	10
Spagna	27	14	13
Svezia	8	5	3
Totale	604	295	309

²³ Comprese due richieste selezionate in una fase successiva.